

**ADDENDUM**

**AL CONTRATTO ESECUTIVO “LAZIOcrea – Salute Mentale” CIG DERIVATO 9512324A15**

**IN ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CLOUD COMPUTING PER LE  
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (LOTTO 4) CIG 5519376D26**

**TRA**

LAZIOcrea S.p.A. (di seguito per brevità anche “Amministrazione”) con sede in Roma, Via Anagnina, 203 - 00118 Roma (sede legale e operativa) – PEC sistemi-informativi.laziocrea@legalmail.it; Partita I.V.A. e C.F. 13662331001, nella persona di Andrea Spadetta nato a Napoli il 31/08/1965 c.f. SPDNR65M31F839E, che interviene nella sua qualità di Direttore ad interim della Direzione Sistemi Informativi, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22/09/2023,

**E**

La Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A. in breve Al maviva S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, tel. 06/39931, capitale sociale Euro 154.899.065,00 i.v., (centocinquantaquattromilionioctocentonovantanovemilasesessantacinque/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 08450891000, codice fiscale e partita IVA n. 08450891000, in persona del Procuratore Speciale munito di poteri di rappresentanza (giusta procura speciale a rogito del Notaio in Roma Dott. Sandra de Franchis, in data 22 settembre 2021, repertorio n. 16602, raccolta n. 8081) Vincenzo Pinto, nato a Salerno il 29/11/1980, in qualità di Mandataria del RTI costituito;

La Al mawave S.p.A. (già Al mawave S.r.l.), con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, tel. 06/39931, capitale sociale Euro 293.381,95 i.v. (duecentonovantatremilatrecentottantuno/95), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 05481840964, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964, in qualità di Mandante;

La INDRA ITALIA S.p.A., sede legale in Roma, Via del Serafico, 200, - 00142, tel. 06.412.110.1, capitale sociale Euro 2,500.000,00 i.v. (duemilionicinquecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 06656421002, codice fiscale e partita IVA n. 06656421002, in qualità di Mandante;

La Intellera Consulting S.p.A. (già Intellera Consulting S.r.l) con sede legale in Milano (MI) – 20124, Via Gaetano de Castillia n. 23., Codice Fiscale e Partita IVA 11088550964, iscritta alla CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi al n. 11088550964, capitale sociale Euro 1.500.000,00 (Euro unmilione cinquecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 11088550964, codice fiscale e partita IVA n. 11088550964, in qualità di Mandante;

(nel seguito per brevità congiuntamente anche “Fornitore”)

**PREMESSO CHE**

- (A) L'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, "le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3";
- (B) L'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";
- (C) Ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della L. n. 311/2004, "Al fine di migliorare l'efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l'acquisizione di applicativi informatici e per l'erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione";
- (D) Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S99 del 24/05/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale, n. 60 del 24/05/2013, inviando al Fornitore la lettera di invito a presentare offerta, prot. 24280/2014 in data 19 settembre 2014;
- (E) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 4 della predetta gara, ed ha adempiuto a quanto previsto nella documentazione di gara ai fini della stipula del relativo contratto quadro ("Contratto Quadro");
- (F) Consip e il Fornitore in data 4 agosto 2017 hanno stipulato il Contratto Quadro;
- (G) In data 26/03/2021 è stato sottoscritto un addendum al Contratto Quadro SPC Lotto 4, che è parte integrante e sostanziale dello, con il quale è stato ulteriormente incrementato, ai sensi dell'art. 311 comma 2, lett a) e b) e 4 del d.P.R. 207/2010, l'importo massimo complessivo di cui all'art. 3.2 del Contratto Quadro, così come già incrementato ai sensi dell'art. 3.5 del Contratto Quadro medesimo, per un importo massimo di 135.000.000,00 (centotrentacinquemilioni/00), pari cioè al 30% dell'importo originario contrattuale, sino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di Euro 675.000.000,00 (seicentotrentacinquemilioni/00); con il medesimo addendum sono state introdotte, inoltre, una serie di "obbligazioni specifiche del fornitore" (art. 3 dell'addendum);
- (H) In data 11/02/2022, Consip ha richiesto, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 7, del D.L. 146/2021, convertito in legge 215/2021, un aumento dell'importo massimo del Contratto Quadro pari al 50%

dell'importo iniziale e pertanto pari a € 225.000.000,00 per il Lotto 4, sino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di € 900.000.000,00;

- (I) con la Legge n° 91 del 15 luglio 2022 è stato convertito il Decreto Legislativo n° 50 del 17 maggio 2022 che prevede all'art. 49 comma 2 la proroga temporale di strumenti ICT e AQ, tra cui rientra il Contratto SPC Lotto 3, fino al 31.12.2022;
- (J) In applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 della Lettera di invito, "Ciascuna Amministrazione beneficiaria del Contratto Quadro utilizzerà il medesimo mediante la stipula di Contratti esecutivi, attuativi del Contratto Quadro";
- (K) L'Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del contratto esecutivo.
- (L) In attuazione di quanto stabilito all'art. 1 della Lettera di invito, l'Amministrazione - in ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro - ha integrato il "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze" allegato ai documenti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il presente appalto, indicando i costi relativi alla sicurezza (anche nel caso in cui essi siano pari a zero);
- (M) In data 09/12/2022 è stato stipulato il contratto esecutivo tra l'Amministrazione e il Fornitore CIG **9512324A15** (prot. 26449/2022) - Codice univoco ufficio per Fatturazione **UFRKOB**;
- (N) Parte integrante e sostanziale del Contratto Esecutivo è, tra l'altro, l'Allegato 1 "Progetto dei Fabbisogni": codice "**SPCL4-LAZIOcrea-Salute Mentale-ProgettoFabbisogni-1.0**", versione 1.0, emesso il **12-09-2022** (acquisito dalla LAZIOcrea con prot. n. prot. n. 19784 del 13/09/2022);
- (O) In data 22/12/2022 il contratto è stato prorogato con addendum prot.0027676/2022.
- (P) All'art. 4 (EFFICACIA E DURATA), comma 4.1, del Contratto Esecutivo e successive proroghe è previsto che lo stesso abbia una durata fino al 30/09/2023
- (Q) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 del Codice Appalti, D.lgs. 163/2006, il relativo Regolamento di esecuzione e attuazione. D.P.R 207/2010 (Regolamento), disciplina gli eventuali casi in cui, nei contratti relativi a servizi e forniture, sono consentite varianti in corso di esecuzione;
- (R) l'art. 311 del D.P.R. 207/2010 comma 2, lettera b) prevede la possibilità di variazioni al contratto "per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite" in tal caso al successivo comma 4 ;
- (S) la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o diminuzione delle fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle

nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell' "esecutore"

(T) i motivi che hanno determinato la necessità della richiesta all' "esecutore" di una variante temporale è da attribuirsi a un'evoluzione iterativa-incrementale per il completamento del progetto che ha comportato in taluni casi dei ritardi nella realizzazione dei sistemi informatici a supporto delle attività correnti. Verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per avvalersi del su citato articolo 311 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, l'Amministrazione intende pertanto prorogare temporalmente il Contratto Esecutivo. Ogni altra soluzione, diversa dall'estensione della durata del presente contratto, comprometterebbe il rispetto delle tempistiche dei nuovi obiettivi e di quelli già in essere. Un subentro in questa fase, infatti, oltre ad essere rischioso in termini di continuità progettuale, si tradurrebbe inevitabilmente in un inutile aggravio di costi ed in un ritardo nella pianificazione; occorre garantire la continuità dei servizi oggetto del contratto, provvedendo a sottoscrivere, con l'attuale fornitore, una proroga fino al 30/4/2024.

**TUTTO CIÒ PREMESSO CON IL PRESENTE ADDENDUM ("Addendum") SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO  
 SEGUE**

**1. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI**

1.1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum.

**2. OGGETTO DELL'ADDENDUM**

2.1 A parziale modifica dell'articolo 4.1 del Contratto Esecutivo, il Contratto Esecutivo ha una durata fino al 30/04/2024. Tale proroga tecnica non comporta alcun incremento economico contrattuale.

2.2 Il piano di lavoro si sviluppa secondo quanto indicato nello schema seguente:

Attività	2022	2023											2024				
	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr
Raccolta e gestione dei flussi per il debito informativo	x	x	x	x													
MEV	x	x	x	x	x	x	x										
MAC								x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Conduzione applicativa								x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Il dettaglio delle attività sarà concordato di volta in volta con l'Amministrazione.

### 3. RINVIO

- 3.1. Ad eccezione di quanto espressamente modificato con l'Addendum, rimangono invariati e pienamente validi ed efficaci tra l'Amministrazione ed il Fornitore le previsioni, le condizioni e le definizioni del Contratto Esecutivo.

Firmato digitalmente

per l'Amministrazione - LAZIOcrea S.p.A.

Direttore ad interim della Direzione Sistemi Informativi

Andrea Spadetta

Firmato digitalmente

per il Fornitore – AlmavivA S.p.A.

Dott. Vincenzo Pinto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 2 Oggetto dell'Addendum, Art. 3 Rinvio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firmato digitalmente

Per il Fornitore – AlmavivA S.p.A.

Dott. Vincenzo Pinto